



DETERMINA A CONTRARRE N. 42 DEL 18.02.2020

OGGETTO: Attivazione di una procedura aperta sotto soglia finalizzata all'acquisizione della **fornitura di "SEDUTE RIMOVIBILI IN APPOGGIO, DEL TIPO A CUSCINO O SIMILARE DESTINATE AI POSTI DI 2A GRADINATA DELL'ARENA DI VERONA"**. La gara verrà svolta in conformità a quanto disposto dall'art. 60 del D.lgs. 50/2016 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016. I termini di consegna dei beni oggetto del presente appalto sono specificamente indicati nel Capitolato Speciale allegato.

IL SOVRINTENDENTE

- Premesso che, a partire dalla Stagione Lirica 2020, la Fondazione Arena di Verona intende realizzare, negli spazi destinati al pubblico sulle gradinate dell'Anfiteatro Arena di Verona, un nuovo settore numerato a servizio delle rappresentazioni previste all'interno del "Festival Lirico";
- Atteso che, tra gli obiettivi che si intendono conseguire, emerge la volontà di soddisfare le necessità espresse dal pubblico, in particolare quella di conoscere precisamente ed in anticipo il proprio posto a sedere, anche per differenti ed inferiori fasce di prezzo, in aggiunta ai posti già previsti di gradinata e di platea, rendendo, al contempo, il sistema di sedute *confortevoli* per il pubblico e allo stesso tempo *pratiche* per non creare inciampo o impedimento;
- Dato atto, pertanto, che la Direzione Tecnica di Fondazione Arena di Verona (di seguito, per brevità, anche solo FAV) ha rappresentato all'Ufficio Amministrazione e all'Ufficio Acquisti di FAV la necessità di acquisire la **fornitura di "SEDUTE RIMOVIBILI IN APPOGGIO, DEL TIPO A CUSCINO O SIMILARE DESTINATE AI POSTI DI 2A GRADINATA DELL'ARENA DI VERONA"**;
- Constatato che l'Ente deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante la fornitura di cui sopra, con i termini di consegna, come specificamente indicati nel Capitolato Speciale allegato;
- Visto l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *"Le amministrazioni aggiudicatrici possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"*.
- Constatato che **non sono disponibili convenzioni CONSIP raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura**;
- Ritenuto, pertanto, di procedere autonomamente, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, all'espletamento di una gara mediante procedura aperta sotto soglia, selezionando l'operatore economico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- Dato atto che, trattandosi di mera fornitura senza posa in opera: i) non sono stati rilevati rischi da interferenza di cui all'art. 26, terzo comma, del D.lgs. n. 81/2008 e conseguentemente l'importo per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, riferiti a rischi interferenziali è pari ad euro 0,00 (zero); ii) non rilevano i costi della manodopera, ai fini e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 23, comma 16 ultimo periodo, e 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Dato atto, altresì, che, in conformità a quanto disposto dall'art. 51, comma 1 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante non ha disposto la suddivisione dell'appalto in lotti al fine di evitare problematiche tecniche ed operative nella fase di gestione esecutiva dell'appalto qualora la prestazione appaltata venisse erogata da differenti centri di imputazione;
- Tenuto conto che:
 - l'oggetto del contratto riguarda la **fornitura di "SEDUTE RIMOVIBILI IN APPOGGIO, DEL TIPO A CUSCINO O SIMILARE DESTINATE AI POSTI DI 2A GRADINATA DELL'ARENA DI VERONA"**,



consistente nella fornitura di n. 1503 sedute rimovibili in appoggio (comprehensive di n. 130 di "scorta"), del tipo a cuscino o similare, secondo le diverse proposte progettuali in offerta, per postazioni a sedere per il pubblico della 2a gradinata, con funzione anche di segnaposto numerato sequenziale, secondo la numerazione fornita da F.A.V.; la fornitura include il trasporto, la consegna, lo scarico presso i depositi di FAV ubicati nel comune di Verona e un sistema di delimitazione del settore;

- il contratto verrà stipulato con scrittura privata, mediante lo scambio tra le parti, a mezzo PEC, del documento sottoscritto con firma digitale o in alternativa mediante sottoscrizione dell'originale con firma autografa;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato speciale e verranno recepite nel successivo contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario, all'esito delle operazioni di gara;
 - il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, previa attivazione di una procedura aperta sotto-soglia, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016.
- Visti:
- l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50 del 18.04.2016 ai sensi del quale "[...] prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai loro ordinamenti, individuando gli elementi necessari del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]"
 - l'art. 60 del d.lgs. 50/2016, disciplinante le procedure aperte;
 - l'art. 36 comma 9 primo periodo in base al quale "In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà. [...]"
 - gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
 - il d.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;
 - gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "amministrazione trasparente"

DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento della **fornitura di "SEDUTE RIMOVIBILI IN APPOGGIO, DEL TIPO A CUSCINO O SIMILARE DESTINATE AI POSTI DI 2A GRADINATA DELL'ARENA DI VERONA"**, per la quale verrà richiesto il CIG;
- 2) di aggiudicare la suddetta procedura mediante l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
- 3) di approvare i contenuti espressi nell'allegato capitolato speciale per quanto attiene alle modalità di svolgimento dell'appalto e dell'allegato Disciplinare per quanto attiene alle modalità di svolgimento della procedura di gara;
- 4) di quantificare l'importo complessivo a base d'asta in **€ 38.000,00= (Euro Trentottomila/00)** al netto dell'IVA, comprensivi di materiale di realizzo, personalizzazione, metodo di collegamento tra i singoli, spese tecniche di progettazione, spese di trasporto, consegna e scarico presso i magazzini di FAV e sistema di delimitazione dei settori;
- 5) di riservare alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del d.lgs. 50/2016, la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa (art. 69 del r.d. 827/1924);
- 6) di riservare alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinques della Legge 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la gara per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche



Fondazione
ARENA DI VERONA®

mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Gare e Appalti", senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa a riguardo;

- 7) di riservare, altresì, alla stazione appaltante la facoltà, ai sensi dell'art.32 commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016, di dar corso all'esecuzione anticipata della prestazione nei casi di estrema urgenza, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, cose, nonché per l'igiene e la salute pubblica, per il proprio patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare
- 8) di autorizzare il ricorso alla procedura negoziata qualora la presente gara non dia esito positivo, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016;
- 9) di nominare come responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della l. 241/1990 e dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 il Direttore Tecnico geom. VINCENZO CASTRONUOVO;
- 10) di dare atto che, alla nomina del Seggio di Gara e della Commissione giudicatrice, si provvederà con successivo provvedimento;
- 11) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento unitamente a tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo del committente, nella sezione "Gare e Appalti", all'indirizzo www.arena.it, per il termine minimo pari a 18 giorni, così come previsto dall'art. 36 comma 9 del Codice (trattandosi di procedura ordinaria sotto-soglia comunitaria), nonché sulla GURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici e, per estratto, su 2 quotidiani (di cui 1 a tiratura nazionale e 1 a tiratura locale).

Verona (VR) lì, 18.02.2020

IL SOVRINTENDENTE
Cecilia Gasdia